Anno LIV N. 34-35
IMOLA
23 Agosto 1951
Una copia L. 20

LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA – SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Quando i lavoratori avranno coscienza della loro forza, cesseranno di essere gli schiavi del capitalismo

La repressione antioperaia
negli STATI UNITI

Si accentua in USA il processo di fascistizzazione della politica interna, cioè di repressione violenta e di terrorismo contro la classe operaia e il movimento democratico in generale.

Dagli uffici statali vengono allontanati tutti coloro che in qualche modo sono orientati in senso progressista. Il Governo ha qualificato come «nocive» oltre 170 organizzazioni progressiste, e perciò licenzia i pubblici impiegati che ne fanno parte, sotto l'accusa di «non lealtà».

L'Ufficio federale di investigazioni, creato come organismo di polizia criminale e trasformato oggi di fatto in polizia politica segreta, dopo aver sottoposto a controllo oltre due milioni e mezzo di impiegati e salariati dello Stato, ha dichiarato «sospetti» parecchie migliaia di essi.

Si indaga inoltre, in particolar modo, sull'attività di un migliaio di persone, per accertare se si debba privarle della cittadinanza statunitense sotto il pretesto che esse partecipano a un'attività sovversiva.

D'altra parte la Commissione della Camera dei rappresentanti è stata dotata di pieni poteri inquisitoriali per indagare sulle cosiddette attività «antiamericane».

Lo stesso Ufficio federale di investigazioni invia agenti provocatori nelle organizzazioni democratiche, intercetta le conversazioni telefoniche e la corrispondenza privata e fin dalla fine del 1949 aveva uno schedario segnaletico con le impronte digitali di 113 milioni di cittadini, vale a dire dell'intera popolazione adulta, e aveva aperto «pratiche» su 60 milioni di cittadini.

La recente legge sulla sicurezza interna è un vero modello di legislazione fascista. Essa richiede — comminando in caso di non ottemperanza fino a dieci anni di reclusione e forti multe — la registrazione, presso gli uffici di polizia, degli iscritti a organizzazioni democratiche, instaurando per essi un regime di stretta vigilanza poliziesca e privandoli di fatto dei più elementari diritti civili. La legge prevede anche arresti in massa, in caso di emergenza, e l'internamento senza giudizio, in campi di concentramento, degli elementi «nocivi», ciò che potrebbe applicarsi, secondo una dichiarazione del FBI (Ufficio federale di investigazioni) a circa 550 mila tra comunisti e simpatizzanti.

La legge Taft-Hartley del 1947, predisposta dall'Associazione nazionale degli industriali, vieta ai sindacati di occuparsi di politica e sottopone a limitazioni ogni altra loro attività, compresa quella di stipulare contratti collettivi.

Oggi si tenta, con l'aiuto dei sindacalisti asserviti ai padroni, di privare completamente la classe operaia del diritto di sciopero.

Parimenti si vuole controllare anche la «fedeltà» degli scienziati americani, per cui si espellono dalle università tutti i professori sospetti di idee progressive.

E' stato pure istituito — prendendo esempio dai militaristi nipponici — un «controllo sulle idee pericolose», nonchè un controllo sulle redazioni dei giornali e delle stazioni radiotrasmittenti.

L'orgia sciovinistica e razzista, la privazione di ogni diritto per 14 milioni di negri, la discriminazione e la persecuzione contro dieci milioni di Americani di origine slava, l'aggravarsi dell'antisemitismo, la politica di soffocamento di tutti i gruppi nazionali di origine non anglosassone — tutto ciò dimostra la progressiva fascistizzazione degli Stati Uniti e la loro trasformazione in un vero Stato di polizia.

I soli dirigenti creano inoltre direttamente varie organizzazioni di tipo fascista, quali l'American Legion — che raccoglie elementi piccolo-borghesi e declassati, e che è una vera guardia del corpo di Wall Street, destinata a esercitare funzioni di crumiraggio e a organizzare spedizioni punitive contro gli attivisti sindacali; l'American Action, considerata come la «mano politica del fascismo interno»; e la famigerata Ku Klux Klan, diffusa prevalentemente negli Stati del Sud, e che agisce non solo contro i negri, ma anche contro i Sindacati.

Nel gennaio scorso si è tenuta una Conferenza delle organizzazioni fasciste e protettorato, cui hanno preso parte l'Associazione nazionale degli industriali, la Camera di commercio, [illegible], la Camera di commercia, l'American Legion, il Ku-Klux-Klan, e in cui si è deciso di creare un «organismo permanente unificato anticomunista pro-americano».

Anche i traditori della classe operaia, cioè alcuni esponenti dei sindacati gialli — dell'AFL e del CIO — cooperano attivamente con la reazione per disarmare la classe operaia.

Carey, segretario del CIO, ha dichiarato solennemente, com'è noto: «In una nuova guerra ci uniremo coi fascisti, per distruggere i comunisti».

Un'altra cinica dichiarazione è quella fatta dalla Associazione nazionale degli industriali, e che cioè il popolo «tende a pensare con formule generali. Su di esso esercitano un'influenza idee semplici, che agiscono emotivamente».

Naturalmente lo sciovinismo, il nazionalismo e il razzismo sono gabellati per «americanismo», cioè superiorità americana — che giustificherebbe il predominio sulle nazioni arretrate — e «nazione eletta» di hitleriana memoria.

Tuttavia la classe operaia e tutti gli elementi di avanguardia affrontano con coraggio la pressione della reazione, rendendosi conto che l'imperialismo americano non è così forte come esso vorrebbe far credere. Infatti il ricorso stesso ai metodi terroristici all'interno e alla politica di guerra all'esterno sono indubbiamente indici di debolezza.

La fusione delle forze democratiche e il rafforzamento dell'unità della classe operaia creeranno una barriera insormontabile contro la guerra e spezzeranno i piani dell'ulteriore fascistizzazione del paese.

Giorgio Conforto

ORESTE LIZZADRI

La Federazione Sindacale Mondiale, strumento di lotta e di progresso dei popoli

L'opuscolo tratteggia efficacemente la storia della F.S.M. dal Convegno di Londra del 1944 ai nostri giorni, contro i tentativi del capitale imperialista di spezzare l'unità del Movimento Sindacale Mondiale. Esso è anche di vivissima attualità per la lotta che la F.S.M. sta conducendo sul fronte della pace.

Pagg. 64 – L. 60

LA MILITARIZZAZIONE
delle Università americane

E' noto che le università in America non sono amministrate dallo Stato, ma da privati, e precisamente dai trusts monopolistici. Tutti i trusts più importanti dispongono di una loro università e la finanziano largamente, per imporre naturalmente, nel proprio interesse, l'indirizzo degli studi.

Perfino la società che fabbrica il sapone da barba e la pasta dentifricia Colgate dispone della propria università.

Diventano inoltre sempre più frequenti i casi di rettori di università, nominati tra generali ed esponenti dello Stato Maggiore, e ciò perchè si vuol mettere la scienza, l'istruzione e la cultura a completo servizio dei piani aggressivi dei circoli dirigenti, ed eccitare l'isterismo bellico.

In molte università i rettori sono creature del Pentagono. Eisenhower, presidente della Columbia University, nel suo discorso inaugurale, dichiarò di considerare gli studenti come soldati e di esigere da essi «sangue, sacrifici e morte». Negli istituti di istruzione si coltiva lo spirito della più sfrenata reazione, dell'idealismo, del clericalismo e dell'anticomunismo.

I miracoli della tecnica moderna, diceva Lenin nell'agosto 1918, servono come mezzo di annientamento di milioni di operai e di arricchimento dei capitalisti che traggono immensi profitti dalla guerra.

G. C.

È morto Luigi Cacciatore!

La mattina di Sabato 18 Agosto, decedeva nella propria abitazione a Roma, colpito da un attacco di asma bronchiale che provocava un edema polmonare, il compagno Luigi Cacciatore, Deputato al Parlamento e membro della Direzione del P. S. I.

Benchè ancora giovane di età (il compagno Cacciatore contava appena 51 anni) Egli aveva dato alla causa del Partito molti anni della sua esistenza.

Iscritto al Partito dal 1919, diede subito prova delle sue capacità e del suo attaccamento alla causa dei lavoratori.

Dirigente attivo e capace nella lotta di resistenza, fin dal 1925 egli è tra gli organizzatori degli scioperi nel meridione, che quei lavoratori sostengono contro l'oppressione dei governanti fascisti.

Come tutti i più valorosi compagni, egli non può sfuggire alla feroce rappresaglia del regime; subisce arresti, persecuzioni e gli viene persino vietato di svolgere la sua professione che egli aveva ottenuto attraverso duri sacrifici di studio e di lavoro. Si era infatti laureato in ingegneria ed aveva alternato sin dall'adolescenza lo studio della professione al lavoro di Partito.

Ma a nulla valsero i più crudeli mezzi escogitati dal fascismo per far distogliere il compagno Cacciatore dalla lotta politica, ed anzi la sua già purissima fede ne viene maggiormente rafforzata, sì che lo troveremo sempre fra i primi, anche nei momenti in cui più dura sarà la battaglia.

Dopo la liberazione, il Partito, conscio delle sue capacità politiche ed organizzative, lo chiama ad alti posti di responsabilità. Ricopre così prima la carica di sottosegretario all'Assistenza postbellica, poi quella di Ministro delle poste e telecomunicazioni, e ambedue gli incarichi Egli disimpegna in modo esemplare.

Nel 1949 diviene Segretario della grande C.G.I.L. ed a questa organizzazione dedica tutta la sua esperienza, tutta la sua intelligenza e tutta la sua combattività.

Ora il compagno Cacciatore non è più. Il vuoto lasciato sarà incolmabile: lo stanno a testimoniare la commozione e il rimpianto che la sua scomparsa ha sollevato fra tutti i lavoratori del nostro Paese.

La sua opera era preziosa: ora più che mai il Partito e le masse lavoratrici avevano bisogno dei suoi insegnamenti, di quegl'insegnamenti che sempre ha saputo dare in modo obbiettivo e in ogni momento, e che la classe operaia non dimenticherà mai, ma se ne farà tesoro per continuare la giusta lotta, che deve portare alla redenzione del nostro popolo.

Tutta la sua vita è stata un esempio. Una delle sue forze più grandi è stata la fermezza della sua Fede Socialista, che mai ha vacillato e che Lui sempre ha difeso, non tremando davanti agli attacchi della reazione.

Aveva una intelligenza ed un intuito politico rari, sapeva sciogliere ed affrontare i quesiti più difficili, sapeva tradurre ogni problema in termini così elementari da poter essere comprensibili per tutti.

Era buono, ed anche per questa dote faceva maggiormente suscitare attorno a sè l'affetto e l'amore dei compagni.

Pur sapendo di non godere perfetta salute, non si è mai risparmiato. Ovunque vi fosse bisogno della sua opera, era presente; ove era chiamato rispondeva, non trovando il tempo indispensabile per curarsi. E qui è bene ricordare le parole espresse dal compagno Santi, nel porgere l'estremo saluto all'indimenticabile Cacciatore:

«Io so di che cosa si è spento Luigi Cacciatore, io che non sono medico, ma che fui suo compagno ed amico. Si è spento consumato, arso.

«Consumato dalla febbre di fare non per sè ma per gli altri, per alleviare le sofferenze dei lavoratori, per portare nella misura maggiore possibile il contributo suo al progresso della umanità. Si è spento arso dalla fiamma inestinguibile in Lui, la fede socialista, fiamma che lo esortava a dare oggi e non domani tutto se stesso al Partito, ai lavoratori, senza calcolo, senza riserve, senza respiro. Ecco, ora sapete di che cosa è morto Luigi Cacciatore.

«Ora sapete per chi è morto. Per voi lavoratori. Ecco perchè l'esempio di Lui resterà ad indicarci la strada da compiere, a rincuorarci sulla strada della lotta per un mondo nuovo e migliore, per una umanità pacifica ed affratellata.

«Su questa strada, che per tanto percorremmo insieme, noi continueremo, compagno Cacciatore. E tu ci sarai compagno ideale nella dura fatica e il tuo fraterno spirito ci inciterà a muovere i dubbi e le difficoltà e ci consolerà nel gran giorno che verrà».

Questo era il compagno Luigi Cacciatore!

Domani la V Fiera del Santerno
apre i suoi battenti

Viva attesa nel pubblico. - Migliore l'organizzazione. - Il successo anche quest'anno non può mancare, dovuto soprattutto al maggior numero di Ditte espositrtci

Gli ultimi tocchi e le ultime fatiche per la preparazione della 5.a Fiera del Santerno sono dati e sostenuti a ritmo accelerato dai molti espositori per approntare, entro la mattinata di domani, gli Stands che ospiteranno il frutto di un anno di attività nel campo agricolo, industriale ed artigiano della nostra zona e di oltre. A chi, infatti, in questi giorni è capitato di entrare nei locali delle scuole Carducci, che ancora una volta gentilmente ospiteranno questa importante rassegna del lavoro e della produzione non solo Imolese, ma regionale ed addirittura Nazionale in alcuni settori, non sarà sfuggito certamente l'intenso lavoro, il continuo via vai di persone e di cose. Vorresti fermare qualcheduno di quegli espositori per sentire dalla sua viva voce le impressioni sulla Fiera e le notizie che egli può dare, ma la cosa diventa impresa difficile ed impossibile. Nessuno ha un minuto di tempo da dedicare ai cronisti e tutti ti rimandano alla domenica, certi allora che non le parole possono contare, ma i fatti già in atto.

Abbiamo allora con un colpo di forza interrotto il lavoro di uno dei dirigenti l'organizzazione della Fiera e finalmente da lui abbiamo potuto apprendere non poche notizie che qui di seguito, crediamo cosa grata fatta ai lettori, integralmente riportiamo.

Cominciando dai locali, diremo che la Fiera del Santerno, oltre all'edificio delle Scuole Carducci, come detto prima, occuperà anche, durante gli otto giorni della sua attività dal 26 agosto al 2 Settembre p. v., il cortile esterno dell'edificio, dove già sorge il pergolato, sotto al quale verranno sistemate le macchine agricole. Siamo anche stati informati che durante la corrente edizione 1951, le Ditte espositrici saranno in numero notevolmente superiore a quelle degli scorsi anni: non solo, ma anche come entità ed importanza, si avrà quest'anno un miglioramento non indifferente, così che non a torto si può fin da ora prevedere che un buon successo non mancherà a questa fiera, che avrà risonanze non solo in campo locale e regionale, ma anche in quello Nazionale, per certi complessi espositori.

Tra le particolari mostre, alcune si annunciano di grande interesse: ad es. il Consorzio Canapa allestirà a Imola la stessa mostra che ha già riscosso un largo consenso di applausi e di interesse a Lilla in Francia e a Caserta in Italia, di dove è reduce appunto da due rassegne Internazionali, colà svoltesi.

La mostra in parola sarà visitata da un folto gruppo di personalità straniere che hanno annunciato la loro venuta a Imola per il giorno 27 o 28 Agosto p. v.

Di vivo interesse si annuncia pure il padiglione della Cooperazione che, curato dalla locale Federazione delle Cooperative, comprenderà in sintesi una completa rassegna di tutto il movimento cooperativistico dell'Imolese.

Anche la Società Nazionale Cogne, esporrà: nel suo padiglione è annunciata la novità della produzione locale, e cioè, il nuovo trattore [illegible], e che, il nuovo trattore agricolo. Faranno corona a questa macchina diversi pezzi di ricambio che lo stabilimento produce per la dotazione e la costruzione delle sue filatrici e degli altri macchinari che il pubblico Imolese già conosce per averli ammirati nelle precedenti edizioni della Fiera del Santerno.

Dilungarci ancora per parlare delle altre ditte espositrici e delle novità che il pubblico potrà ammirare, sarebbe un po' sminuire la importanza della inaugurazione e togliere il fattore sorpresa alla visita che i cittadini non mancheranno di fare alla esposizione.

A tale proposito i dirigenti della Fiera hanno pure espresso la ferma convinzione del pieno successo che verrà a coronare la loro opera e che si tramuterà in una affluenza di pubblico che essi si augurano e sperano superiore a qualsiasi previsione: anche la mole degli affari verrà in tale maniera molto aumentata e il successo della fiera assicurato anche per questo verso.

Abbiamo poi chiesto ai dirigenti notizie in merito alle manifestazioni ricreative da organizzarsi parallelamente allo svolgimento della Fiera. Primizie certe in merito non è ancora possibile dare. Quel che è certo però è che sono allo studio diversi trattenimenti e particolarmente sarà curato questo aspetto della Fiera, così da organizzare seri spettacoli che allieteranno i visitatori durante le otto serate di apertura della mostra.

I campi che esse riguarderanno saranno, a quel che pare, lo Sport, l'arte varia, ecc.... Al di fuori della Fiera, ma sempre nell'ambito delle manifestazioni Imolesi, si svolgeranno una grande fiera mercato dei bovini e una importantissima mostra della pittura di Innocenzo da Imola, della quale su queste colonne già abbiamo avuto occasione di interessarci.

Detto questo, crediamo che ormai il nostro compito di annunciatori sia ultimato. A conclusione, dopo avere confermato la certezza che la organizzazione della fiera è questo anno particolarmente curata e certamente risulterà più completa che non nelle trascorse edizioni, ci augureremo che il più grande successo possa arridere alla mostra e coronare così l'opera instancabile delle persone, degli enti e delle ditte espositrici, ma particolarmente la fatica degli organizzatori, e principalmente dei Sigg. Raspadori Berto e prof. Romiti Guglielmo, Direttori dell'Ente Fiera e del suo Segretario M.o Gaddoni Giovanni, che più di tutti gli altri hanno dato energie, intelligenza ed opere perchè la fiera non manchi di avere il successo che la sua importanza richiede.

Il "terzo tempo" dell'On. De Gasperi

Il VI Governo De Gasperi era nato con un programma ed uno scopo preciso: doveva essere il governo delle riforme sociali, doveva segnare il cosidetto «terzo tempo».

Così squillavano allora tutte le trombe.

Che cosa ci ha invece portato il VI Governo De Gasperi?

Non certo la riforma agraria, non quella fiscale o quella della burocrazia: ma delle cose molto diverse, che chiunque può constatare in qualsiasi città italiana.

Locali ed automobili di lusso in numero mai visto da una parte, miseria sempre più acuta e diffusa dall'altra. Da una parte lo sperpero dei pochi che vivono e si arricchiscono sulla speculazione, dall'altra la disperata angoscia del disoccupato, lo squallore del bracciante, l'avvilimento dell'impiegato.

Questo è facile controllare in ogni città d'Italia.

Queste le riforme e il «terzo tempo» del VI Governo di De Gasperi: uno spostamento sempre maggiore della ricchezza nel campo degli speculatori, miseria sempre crescente nel campo del lavoro!

E De Gasperi ha annunciato al Parlamento che il suo VII Governo ha lo stesso programma del precedente.

Senza commenti!

La Mostra di Innocenzo e quella d'Arte Sacra

Domenica prossima, nell'insieme delle manifestazioni della V Fiera del Santerno, saranno inaugurate, nella Pinacoteca comunale, la Mostra retrospettiva delle opere di Innocenzo da Imola e la Mostra di antichi dipinti imolesi d'arte sacra (dal sec. XIV al sec. XVIII). I prestiti delle opere di Innocenzo sono stati concessi da Enti e da privati. Figureranno tutte le opere della Pinacoteca di Bologna, fatta eccezione del *S. Michele Arcangelo che atterra il demonio*, per le sue dimensioni; i due dipinti della Galleria Daria Bargellini; quelli di Bagnara e di S. Apollinare di Val Senio. Si spera che giungano in tempo il *Ritratto di donna* della Galleria Borghese e la tavola della Collezione Pinacatelli di Forlì, richiesti da tempo. Innocenzo affrescista apparirà in un frammento del complesso dell'ex Palazzina della Viola di Bologna. Numerosi inediti sono fra i dipinti concessi da privati. Pur non avendo l'ampiezza desiderata, per ragioni facili a spiegarsi, la Mostra illustra benissimo il periodo giovanile di Innocenzo, che è anche, senza dubbio, il migliore. Anche la Mostra d'arte sacra non conta un grande numero di dipinti, ma tocca tutti i momenti essenziali dell'attività pittorica svoltasi in Imola dal Trecento al Settecento, con esemplari di grande valore ed interesse. Mercè il notevole contributo concesso dal Ministero della Pubblica Istruzione, in seguito all'interessamento dell'Associazione per Imola storico-artistica e della Soprintendenza alle Gallerie di Bologna, quasi tutti i dipinti hanno potuto beneficiare di un radicale lavoro di restauro, condotto con mano esperti[illegible] dal professor Dante De Carolis, coadiuvato dall'imolese prof. Berticcioni.

Siamo certi che la cittadinanza non lesinerà il suo favore per questa duplice manifestazione rivolta a tenere alto il decoro di Imola cittadina ed artistica. Le Mostre rimarranno aperte fino al 16 settembre.

Continuano con successo le nostre feste dell'*AVANTI!*

GIARDINO

La Festa dell'*Avanti!*, svoltasi il 12 c. m. a Giardino, ha compensato i compagni di questa attiva Sezione della delusione provata lo scorso anno che vide la manifestazione impedita da una improvvisa pioggia torrenziale.

Superate ormai ogni iniziale incertezza organizzativa, le nostre Feste dell'*Avanti!* riescono ovunque degne dell'alto scopo che si propongono: lo ha confermato pienamente anche Giardino col lusinghiero successo che segnaliamo.

Al completo svolgimento della popolare celebrazione ha partecipato una moltitudine entusiasta di lavoratori, i quali si sono uniti in una serena, gioiosa e confidenziale grande famiglia intorno alle bandiere socialiste per onorare l'*Avanti!* e la sua voce di perenne fedeltà alle lotte del lavoro.

Fra le svariate ricreazioni per i giovani e gli anziani ed il ristoro di diverse e ghiotte specialità gastronomiche, il raduno popolare è stato continuamente animato e festoso nella sua semplice e schietta cordialità.

Una particolare aspettativa della Festa, che venne pienamente appagata, fu l'annunciato comizio del compagno Vittorio Mussita, Segretario della Federazione Provinciale. Il giovane e valente oratore venne presentato con calorose e applaudite parole dal compagno Mario Sangiorgi. Con avvincente eloquenza Mussita tratteggiò, con acume critico e spirito socialista, i più importanti e impegnativi aspetti della situazione sociale e politica attuale, lasciando in tutti un rinnovato ardore di lotta per la comune difesa democratica del popolo nel lavoro, nella libertà e nella pace.

Sez. BRUNO BUOZZI

I volenterosi compagni della Buozzi, sospinti dall'esempio del loro infaticabile segretario Tonini, si sono prodigati per allestire la loro Festa dell'*Avanti!*. Un gruppo di essi fra i più benemeriti e coscienziosi, facendosi per l'occasione ottimi registi e artieri, ha dato un valido saggio di capacità organizzativa che ha fruttato alla popolare manifestazione socialista un lusinghiero successo morale, politico e... pecuniario. Il popoloso quartiere di Viale Marconi nelle sere di sabato 11 e domenica 12 corr. è stato la meta di una folla di cittadini, fra cui numerose e liete brigate di giovani e ragazze che sull'onda di ritmi e melodie, Tersicore chiamava a leggiadre danze. Una variopinta sfilata di stands gastronomici offriva a tutti le più svariate leccornie, dal vermiglio e succoso cocomero alle appetitose e croccanti piadine delle nostre linde massaie. Sul luogo tanto accogliente e ricreativo si è notata una ininterrotta e vibrante animazione, che ha ancora una volta testimoniato di quanto sia forte nella coscienza popolare il richiamo della voce socialista e prestigioso e caro il nome del nostro *Avanti!* fra i lavoratori e i cittadini democratici di ogni ceto. Nel tardo pomeriggio si è solennemente inaugurata la Bandiera della Sezione intitolata al Martire Bruno Buozzi, indimenticabile Maestro e lottatore del movimento sindacale classista e unitario, socialista di fede adamantina, fino all'olocausto della vita che Gli venne barbaramente spenta dai nazifascisti. Il compagno Silvano Armaroli, della Federazione Provinciale, suggellò l'avvenimento e la Festa con un discorso caldo ed espressivo, sollevando l'entusiasmo della folla che lo salutò con nutriti applausi.

GOCCIANELLO

Il battagliero e compatto nucleo socialista di Goccianello, nutrito di fede e giovinezza, con l'ausilio della Sezione G. Matteotti, ha felicemente esordito organizzando anche fra queste ridenti colline una Festa dell'*Avanti!* svoltasi Domenica 12 corr. con invidiabile risultato. Numerosi e visibilmente soddisfatti i lavoratori della plaga intervenuti a suggestivo raduno per l'*Avanti!*, apprestato sull'alto di un ameno colle, all'ombra amica di grandi piante secolari dalla cui vetta sventolavano le nostre rosse bandiere, e quella iridata della pace. Gran parte della simpatica gioventù dei dintorni ha animato la lieta e significativa giornata e anche nella notte estiva, fra gioconde danze e piacevoli ricreazioni, la folla giovanile si è ritrovata inneggiando all'*Avanti!* e alle sue battaglie socialiste e popolari, felice del contributo non effimero dato alla stampa democratica e alle lotte migliori del popolo lavoratore.

Sez. ROMEO GALLI

Anche la Festa dell'*Avanti!* svoltasi ad iniziativa della Sezione R. Galli nell'accogliente parco della «Casetta fra gli Abeti», ha richiamato nel pomeriggio e alla sera di Domenica scorsa un discreto numero di lavoratori che hanno trascorso ore di gradevole svago e di intimo compiacimento per la spontanea partecipazione alla significativa giornata dedicata in letizia al nostro amato quotidiano.

Una scelta orchestra ha rallegrato fino a tarda notte i numerosi intervenuti che, in un breve intervallo delle danze, hanno ascoltato con vivo interesse la parola del giovane compagno Remondini, il quale ha ricordato con felici e calde espressioni le grandi benemerenze dell'*Avanti!* nella storia gloriosa delle lotte e delle conquiste del Socialismo per il popolo lavoratore.

CODRIGNANO

La festa della stampa democratica anche quest'anno si è svolta in un clima di festosità e di grande desiderio di pace. Non sono mancati gli ottimi salciccetti e la pizza, prima e dopo il comizio. Impeccabile è stato anche il servizio negli stands per la distribuzione di bibite analcooliche e di freschi cocomeri.

Il compagno Pelliconi del P. C. I., che ha messo in rilievo la grande necessità di diffondere la stampa democratica dei due partiti fratelli – *Avanti!* e *Unità* –, ha riscosso un largo consenso nel folto pubblico che ascoltava ed applaudiva.

Ha parlato quindi il compagno Ottorino Guidi di Bologna che ha ricordato con brevi e commosse parole l'immatura scomparsa del compagno Cacciatore. Esaltando la gioventù di tutto il mondo, che proprio in quello stesso giorno chiudeva a Berlino il festival della pace, il compagno Guidi faceva appello a tutti i giovani e a tutte le donne presenti perchè si unissero sotto le bandiere dei gloriosi partiti Socialista e Comunista, unici fautori nel mondo della pace e della libertà.

Nuovi negozi

In Viale Amendola a 20 passi dalla Casa di salute «M. Valsalva» si è inaugurato un nuovo spaccio di rivendita carni bovine ed ovine, gestito dalla locale Coop. Gen. Macellai. Molto decoroso il locale e bene attrezzata l'azienda. Vi era veramente bisogno di una macelleria in quei paraggi come vi era bisogno di una drogheria ben assortita che ha aperto anch'essa i battenti nel nuovissimo fabbricato di proprietà Scardovi, titolare della drogheria stessa.

Abbiamo ammirato l'accuratezza e la signorilità dell'attrezzatura e dei lavori eseguiti da artigiani imolesi.

Il prossimo numero uscirà l'8 settembre p. v.

SI È CHIUSO A BERLINO
il Festival Mondiale della Gioventù

Si è svolto, come noto, a Berlino fino a domenica 19 u. s., il grande Festival Mondiale della Gioventù, che ha visto riuniti in una grandiosa manifestazione rappresentanze di 101 Paesi convenute nella ex capitale tedesca da tutte le parti del mondo. Dire della cronaca del Festival non è compito nostro: lo è stato per i 15 giorni che esso è durato per i quotidiani. Noi, modesto settimanale di provincia, non possiamo però esimerci dal commentare il grande avvenimento e notarne i diversi ed importanti aspetti politici.

A Berlino, che fu già il centro dell'imperialismo tedesco, migliaia e migliaia di giovani hanno portato solo segni e parole di *Pace*.

Ma ogni ulteriore nostro commento è superfluo, se citiamo qui le sincere e schiette parole del Segretario Generale del Consiglio Mondiale per la Pace, Jean Lafitte. «Il Festival — egli ha detto — è stata la più grande manifestazione di fratellanza fra i popoli, in favore della Pace, contro tutte le guerre che ancora si combattono nel mondo e soprattutto contro il pericolo di un nuovo grande conflitto».

Ed ancora più superfluo appare ogni nostro commento se ricordiamo infine come quei due milioni e più di ragazze e ragazzi convenuti a Berlino abbiano solennemente giurato di lottare contro la guerra per il progresso dell'umanità.

NUOVA TARGA REGOLAMENTARE
per i veicoli a trazione animale

Il Sindaco comunica che la targazione dei veicoli a trazione animale è dovuta allo Stato.

La targa prescritta, valida per il biennio 1951-52 è di tipo unico conforme al modello depositato presso il Ministero dei Lavori Pubblici e andrà a sostituire tutte le targhe finora usate, che perciò si intendono prive di validità.

Ordina che, nei giorni più sotto indicati, tutti i possessori di veicoli a trazione animale di qualsiasi tipo ed adibiti a qualsiasi uso, carri merci, agricoli, agricoli aziendali, dome, barocci, carretti, tombarelli, tamagnoni, macchine agricole, vetture, baroccini, ecc., provvedano alla denuncia dei veicoli in loro possesso ed alla prenotazione della nuova targa prescritta.

Il prezzo della Targa regolamentare per il biennio 1951-52 è di L. 600 oltre L. 18 di I.G.E. – Il pagamento verrà effettuato all'Ufficio Postale, previo ritiro dell'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Municipale.

Contro presentazione all'Ufficio Comunale della ricevuta postale, comprovante l'effettuato pagamento, sarà rilasciata la regolamentare bolletta di prenotazione che dovrà essere conservata dal conducente che accompagna il veicolo per poterla esibire a richiesta degli Agenti preposti alla vigilanza del traffico stradale.

A sensi del D. L. 8-12-1933 n. 1740 e del D. M. LL. PP. n. 1424 del 1-3-1951, il contribuente dovrà inoltre versare al Comune L. 20 per tassa di verifica e L. 20 più I.G.E. per diritti di servizio e distribuzione targa.

La distribuzione delle targhe sarà effettuata entro tre mesi dalla data di prenotazione.

La Polizia Stradale, i Carabinieri, gli Agenti Municipali sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

La inosservanza delle sopra citate disposizioni sarà punita a norma di legge.

LOCALITA'

IMOLA Città, pesa pubblica di piazza Bianconcini (Osservanza).

20 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchie Carmine, Valverde, S. Domenico, S. Agata, S. Giovanni.

21 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchie S. Carlo, S. Maria, S. Agostino, Servi, S. Cassiano.

22 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchie S. Spirito, Croce Campo.

23 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchie Croce Coperta, Ponte Santo.

24 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchie Piratello, Sellustra.

25 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchia Casola Canina.

27 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchia S. Prospero.

28 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchie Zello, Chiusura.

29 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchie Bergullo, Pediano, Ghiandolino.

30 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchie Montecatone, Goccianello.

PONTICELLI, Borgata, pesa pubblica.

31 Agosto 1951, ore 8-14: Parrocchia Linaro.

1 Settembre 1951, ore 8-14: Parrocchie Codrignano, Pieve S. Andrea.

3 Settembre 1951, ore 8-14: Parrocchie Mezzocolle, Poggiolo.

SASSO MORELLI, Borgata, pesa Mongardi.

4 Settembre 1951, ore 8-14: Parrocchia Sasso Morelli.

5 Settembre 1951, ore 8-14: Parrocchia Giardino.

6 Settembre 1951, ore 8-14: Parrocchia Cantalupo.

7 settembre 1951, ore 8-13: Parrocchia Orto Ionico.

SESTO IMOLESE, pesa di Via Stazione di Sesto.

8 Settembre 1951, ore 8-14: Parrocchia Sesto Imolese, zona a nord Via S. Vitale.

10 settembre 1951, ore 8-14: Parrocchia Sesto Imolese, zona a nord Via S. Vitale.

11 Settembre 1951, ore 8-14: Parrocchia Bolta.

SPAZZATE SASSATELLI, pesa Chiarini.

12 e 13 Settembre 1951, ore 8-14: Parrocchia Spazzate Sassatelli.

Per i ritardatari, le operazioni di targazione veicoli avranno luogo in Imola nel piazzale Bianconcini il giorno 14 settembre dalle ore 8 alle 14.

La nuova Caserma
dei Vigili del Fuoco

In questi giorni i vigili del fuoco della nostra città hanno preso possesso della nuova caserma sita in via Manfredi.

Abbiamo avuto occasione di visitare i nuovi locali fatti costruire dal Genio Civile e siamo rimasti oltremodo impressionati di vedere finalmente i nostri «Pompieri» locati in un edificio appositamente costruito secondo le necessità del loro lavoro.

Benchè l'edificio non sia molto grande, ha modo di contenere al piano seminterrato bagni e annessi servizi igienici e deposito per combustili.

Al piano terreno ci sono l'Ufficio del Comando, il corpo di guardia, una camera restostante adibita a magazzino e l'autorimessa ove trovasi pronto all'uso tutto il materiale in dotazione ai nostri vigili.

A nostro avviso, se non vi sono ragioni particolari l'avere costruito entro l'autorimessa le colonne di sostegno del piano superiore, è stato un errore, in quanto oltre a limitare la capienza del locale stesso, esse rendono meno spedita la manovra degli automezzi, il che non è poco per dei vigili del fuoco.

Al piano superiore trovasi la cucina, la mensa, capace di ospitare 70-80 persone e la «camerata» che può contenere una trentina di letti.

Attualmente all'esterno è in costruzione il «castello di manovra» che servirà per le esercitazioni.

Ora che la caserma è un fatto compiuto c'è da augurarsi che il Comando del 14° Corpo, voglia inviare altro materiale moderno e possibilmente qualche unità in più in quanto i vigili in servizio nella nostra città sono ritenuti insufficienti.

Il Comitato Esecutivo della Sezione imolese del P.S.I., a nome anche di tutti i socialisti, sente profondo il dovere di esternare al caro compagno *Bruno Ramenghi* i sensi delle sue più sincere condoglianze per la perdita dell'adorata sorella EMILIA.

La Redazione della *Lotta* si associa al cordoglio ed al dolore del carissimo Bruno.

CANTONI

Piazza Conciliazione, 2-4-5 — Telef. 4-02

IMOLA

Grande assortimento di Vini classici, Spumanti e Liquori nazionali ed esteri, Vermouth originali, Sciroppi, Magnesia, Gancini e Cinzanini, Cioccolata fina, Caramelle varie, ecc. ecc.

PRODOTTI OTTIMI — PREZZI ECCEZIONALI

Amm. degli Ospedali e Istituzioni Riunite

Benati Carlo offre all'Orfanotrofio Maschile L. 1.000 in memoria della sorella Angiolina.

Casa di Riposo per inabili al lavoro

Fam. Pasi (per condoglianze alla Fam. Gentilini), L. 500; Pratella Giuseppe in memoria di Mazzoni Emilia Ramenghi, 200.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. [illegible]

Ritrovando l'*Avanti!* Giuli e Creti [illegible]
Il personale tecnico e il personale di ala della Coppia n. 1 per l'accordo e l'armonia regnata durante la campagna, ricordando i giornali che li difendono, a mezzo Nardi Luigi (idem al *Momento*) [illegible]
Il personale d'ala della trebbiatrice Mantellini a mezzo il capo squadra Brunori, ricordando i giornali dei lavoratori (idem al *Momento*) [illegible]
Bighini Gualtiero in memoria di Serantoni Demetrio [illegible]
A mezzo Galavotti Primo fra compagni (idem al *Momento*) [illegible]
Gioni Felice [illegible]
Caravita Mario [illegible]
Benfenati Davide salutando i compagni di Imola [illegible]
La moglie e il figlio del fu Demetrio Serantoni in memoria del loro defunto offrono [illegible]
Estella e Loris Birrini ringraziando tutti i compagni [illegible]
In mem. di Fabbri Giacomo gli amici del «Tri Scalè» (idem al *Momento*) [illegible]
Tampieri e Vespignani [illegible]
Avanzo gita a Zello [illegible]
Tisa Cani del M.G.C.C. inviando sentite condoglianze a Bruno Ramenghi e famiglia per la morte della loro cara Emilia offre [illegible]
Alceo Rocchi scusandosi col fratello del compagno Aldo per averlo disturbato una sera di Ferragosto [illegible]
Mario Sangiorgi per un favore ricevuto da Aldo Tampieri [illegible]
I Socialisti di Giardino per condoglianze ai compagni Landi [illegible]
La famiglia Rocchi Dino per condoglianze a Ramenghi Bruno [illegible]
La famiglia Raffaele Sgatti per sentite condoglianze all'amico Gentilini (id. al *Momento*) [illegible]
Masolini Giuseppe ex pompiere [illegible]
Avanzo di una bottiglia in famiglia [illegible]
Bruno Ramenghi in memoria della carissima sorella Emilia [illegible]
Masotti Aldo (idem al *Momento*) [illegible]
Nino Fantazzini e famiglia per condoglianze all'amico Rag. Cecchino Dall'Osso [illegible]

Totale L. [illegible]

LA FAMIGLIA BENFENATI invia alla famiglia di Bruno Ramenghi sentite condoglianze per la perdita della cara *Emilia*.

LUTTO SOCIALISTA

La sera del 9. u. s. si spegneva la piccola vita di

LANDI ALBERTINO

lasciando nel più straziante dolore i familiari.

I compagni socialisti di Giardino inviano le più sentite condoglianze ai genitori Landi Antonio e Zanotti Renata per il grave lutto che li ha colpiti.

* * *

La redazione de *La Lotta* si associa al cordoglio.

Il 26 agosto ricorrendo l'VIII anniversario della morte dell'indimenticabile

DAGHIA ROMEO

la famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti lo conobbero.

MARIO SANGIORGI, *redattore responsabile*

Coop. Tipogr.-Edit. «P. Galeati» - Imola

Consiglio Comunale

L'adunanza del Consiglio Comunale è convocata per il giorno 25 agosto p. v. alle ore 21 nella sala solita della Residenza Municipale, per la trattazione dell'oggetto indicato nel seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica

Provvedimenti relativi alla gestione provvisoria del servizio di riscossione imposte di consumo.

Nomina della Commissione per la revisione delle liste elettorali.

I CONSIGLIERI COMUNALI
a Scoglio di Castro

Sabato 18 u. s. una numerosa rappresentanza del Consiglio Comunale di Imola si è recata a Scoglio di Castro in visita alla Colonia Montana Comunale che, per il corrente turno, risulta gestita dalla Colonia «A. Costa». In un'oasi di verde e di pace e in una frescura riposante sorge l'albergo ora trasformato in lieto luogo di soggiorno per un centinaio di bimbi bisognosi di cure montane. All'arrivo gli Amministratori locali sono stati ricevuti dal Sindaco, già sul luogo, e dalla Direttrice, M.a Mazzini Andalò Celestina. Essi hanno accompagnato i visitatori attraverso i vari reparti della Colonia, onde assessori e consiglieri potessero rendersi conto della organizzazione interna e della efficienza dei servizi dell'utile istituzione.

Il primo locale visitato è stato il refettorio, in verità un po' piccolo per il numero degli alunni ospitati. Ma questa ed altre lievi insufficienze saranno superate non appena perfezionata la pratica dell'acquisto dell'immobile. Il Sindaco infatti ci ha minuziosamente illustrato quanto l'Amministrazione Comunale, in ordine all'adattamento dei locali, ha in animo di fare prima della prossima gestione estiva 1952. Si è così appreso che, tra l'altro, l'ultimo piano, ora in parte adattato con mezzi di ripiego, verrà poi opportunamente sistemato così che la capienza della Colonia risulterà notevolissimamente aumentata. Ancora saranno sistemati meglio i dormitori, ora costituiti da piccole camere, tali da rendere difficoltoso il problema della sorveglianza notturna degli alunni. Abbiamo poi parlato con la Direttrice, la quale ci ha molto bene illustrato la vita di colonia che conducono i bambini. Essa, credo, si può facilmente e bene riassumere nella formula: aria, luce, sole, giochi, buon nutrimento e riposo ben dosate. E per chi proprio non fosse ancora contento, aria, aria ed aria sempre, salubre e rigeneratrice.

E i bimbi? Già, le mamme che leggeranno queste righe a questo punto molte volte già si saranno fatte questa domanda. Noi però l'abbiamo a bella posta lasciata per ultima perchè siamo convinti che l'ultima impressione è sempre quella che meglio rimane e poi si ricorda. E l'ultima impressione quindi abbiamo voluto sia la migliore, la più genuina e fresca, quella che più di ogni altra possa chiaramente dire lo stato d'animo dei piccoli ospiti di quassù. Abbiamo infatti interrogato un bimbo, uno a caso, e gli abbiamo detto prima di rimontare in pullman per il ritorno: «Su, vieni, il posto c'è e possiamo ricondurti a Imola». Il bimbo ci ha guardati, ha pensato un attimo, poi ci ha risposto: «Fossimo a Imola e mi diceste che potete portarmi quassù, monterei, ma così no! si sta troppo bene qui». Noi tutti abbiamo riso a questa uscita, mentre la corriera già si muoveva.

Per un certo tratto ci siamo spesso voltati indietro per vedere una volta ancora l'edificio appena visitato e, frammista alle gaie risate dei bimbi ed alle garrule loro voci, quasi pareva ci seguisse quella deliziosa arietta di roba buona e sana ben cucinata, che avevamo sentito fin dalla mattina appena giunti spandersi dalla cucina tutt'attorno e solleticare l'appetito più ribelle.

Eliminare i rumori inutili

Il Sindaco ordina: è fatto obbligo ai conducenti di autoveicoli di usare l'automezzo in modo da non causare rumori ed emanazioni moleste.

Sotto la denominazione di autoveicoli sono compresi tutti i veicoli a trazione meccanica ivi compresi i motocicli con motore ausiliario.

Gli apparecchi silenziatori, di cui sono provvisti i motocicli, le motocarrozzette, i motofurgoni in circolazione, debbono essere sempre mantenuti in perfetta efficienza ed essere anche muniti di uno speciale diaframma o di altro idoneo dispositivo supplementare atto a ridurre ulteriormente la pressione e la velocità di afflusso del gas di scarico in maniera tale da consentire una silenziosità maggiore di quella normale.

E' vietata qualsiasi modificazione ed alterazione dell'apparecchio silenziatore degli autoveicoli, che ne annulli o riduca gli effetti.

I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Taccagneria pagata cara!

In una giornata di un Sabato di questo mese, un Tizio per la taccagneria di non pagare L. 5 a Merlò incaricato per la custodia di biciclette ecc. nell'ingresso del «Credito Romagnolo» dovendo fare una operazione bancaria, lasciava il suo mezzo motorizzato nell'andito adiacente del fabbricato dove ha gli uffici la Coop. Macellai.

Quando il Tizio esce dalla Banca e va per montare sul suo veicolo, questo se ne era andato, pilotato da un altro. Altro che 5 lire!

A proposito, dobbiamo riscontrare che vi è un certo rincrudimento in questi reati: biciclette che si involano ed altro. Per due notti nella zona che comprende Viale Amendola, Via Baroncini, Via Righi e Via Sbarretti, dove la luce è molto insufficiente, si sono verificati dei furti in numero di tre. Vi lavorano degli artigiani addetti a diversi impianti e a loro sono venuti a mancare attrezzi da elettricista, 1 tubo di gomma ed altre cose.

ASSISTENZA SANITARIA ai nostri bimbi

Durante il mese di Luglio u. s. si sono fatte le seguenti visite di controllo igienico sanitario a collettività:

N. 5 ad Istituti – N. 6 ad Asili – N. 4 a Colonie.

Durante il mese sono stati allontanati dalle collettività infantili per malattie infettive e contagiose n. 30 bambini, di cui:

N. 15 per morbillo – N. 14 per varicella – N. 1 per parotite epidemica.

Nello stesso periodo sono stati ammessi alle collettività infantili per scadenza dei periodi contumaciali o perchè guariti da malattie comuni n. 245 bambini.

Durante il mese all'Ambulatorio Scolastico si sono fatte n. 274 visite di cui:

N. 14 prime visite – N. 34 per ammissioni ad Asili – N. 226 per certificati di immunità da malattie infettive (per popolazione scolastica che si è recata in Colonie non Comunali).

Si sono praticate visite a tutti i bimbi che sono partiti per i diversi turni del mare e dei monti di Colonie Comunali.

Ispezioni diverse sono state fatte alle Colonie Comunali in sede e fuori sede.

Tutto il personale delle Colonie è stato sottoposto ad accurata visita medica, esame xgrafico del torace ed alla vaccinazione antivaiolosa.

LA SCUOLA POPOLARE NELL'ANNO SCOLASTICO 1951-52

All'Albo delle Direzioni delle Scuole Elementari (Scuole Carducci) è esposta l'ordinanza ministeriale, per l'organizzazione e il funzionamento della scuola popolare e per il conferimento degli incarichi d'insegnamento nei corsi popolari per l'anno scolastico 1951-52.

Le iscrizioni degli alunni devono effettuarsi nella prima quindicina di settembre.

Le domande per il conferimento degli incarichi vanno presentate dagli insegnanti entro il 20 settembre.

Un incidente, per fortuna non grave

Un amico che abita fuori di Imola, la sera di Domenica 12 corr. si era recato qui per una visita alla città e prima di partire aveva sostato per cenare alla Trattoria Zio. A mezzanotte si portava alla stazione ferroviaria per il ritorno alla sua abitazione, percorrendo il marciapiede di Viale Carducci. Poco prima della pesa pubblica ed un po' più oltre, il marciapiedi presenta due falle che finora erano difese in modo insufficiente, lasciando un vano capace per incampare. E difatti successe che alla seconda falla, l'amico cadde nel canale, dove fortunamente vi era solo un ginocchio d'acqua. Non accadde gran che, ma intanto però quel tale si bagnò piedi e gambe ferendosi pure in più parti di una gamba, tanto che se ne risente ancora. Nella caduta perdette un pullover che teneva in braccio e l'orologio a polso che gli sbalzò a due metri di distanza. L'orologio lo ricuperò rotto, ma il pullover se ne andò per l'acqua e non fu più possibile ritrovarlo. Per la verità in quel tratto non vi è molta luce. Inoltre la vera e completa sistemazione del marciapiedi e della barriera lungo il canale, fanno parte di un programma di lavori già elaborati. Siamo informati però che l'Ufficio Tecnico Comunale ha subito disposto per impedire altri incidenti, proteggendo i due varchi con apposita barriera di legno segnata con righe colorate visibili anche di notte.

Noi ci auguriamo che la completa sistemazione dei marciapiedi avvenga al più presto al fine di evitare nuovi incidenti.

Leggete e diffondete la stampa socialista

Visitando lo **Stand n. 7** alla «Fiera del Santerno» della

Ditta **F.lli ROCCHI**

MOTOCICLI

potrete ammirare il meglio della produzione motociclistica mondiale:

NORTON - J.A.W.A. - M.M. - N.S.U.

NORTON - *regina della velocità*
J.A.V.A. - *la sovrana delle salite*
M.M. - *gloria e vanto dell'industria ital.*
N.S.U. - *dalla famosa 125 2 tempi all'ultimo miracolo dell'industria tedesca:*

il **N.S.U.** FOX cm.³ 98 - 4 tempi

4 marce - km. 55 con 1 lit. di benzina.

Visitateci! Vi convincerete

La DITTA

Alberto Golinelli

Radio - Elettricità

fa presente alla sua Spett. Clientela di avere trasferito il suo Negozio da Via F.lli Calroli in **Via Emilia N. 40, tel. 4.99**

AVVISO — *Per tutta la durata della "V Fiera del Santerno" pratichera lo sconto del 10% su tutti gli articoli Radio-Elettr.*

RUBRICA SANITARIA

Prof. Dott. TITO GUERRIERI

Libero Docente Università Bologna

MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

Consultazioni in **IMOLA** Via Emilia, 232

Martedì e Sabato ore 8,30-10

BOLOGNA - Via U. Bassi 13 - Tel. 279-74

Prof. NICOLA TEDESCHI

DOCENTE E SPECIALISTA
IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA DELLE VARICI

Riceve: Domenica e Martedì dalle 9 alle 13

IMOLA - VIA CAVOUR, 56 - IMOLA

Per appuntamenti rivolgersi al Sig. [illegible]

Dott. VITTORIO CERVELLATI

Specialista in ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA
MALATTIE DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI

Sciatica - Reumatismi - Artriti
Cure fisiche - Apparecchi gessati

Riceve: la domenica dalle 10,30 alle 12,30

in **IMOLA, Via Garibaldi, 47.**

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO

PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI:

Martedì dalle ore 10 alle ore 13
Giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30
Sabato dalle ore 10 alle ore 13

PIAZZA ERBE n. 5

Tutti i pomeriggi feriali dalle 16 alle 18 presso l'Ospedale.

Dott. ANGELO RINALDI CERONI

Specialista per le malattie di

ORECCHIO NASO GOLA

Tutti i giorni (escluso il Venerdì) alle ore 9-12 e 16-18. Giorni festivi ore 9-12.

AEROSOL TERAPIA: tutti i giorni ore 15-16.

Ambulatorio: Via Cavour, 44 - telef. 5-17

Abitazione: Via Cavour, 44 - telef. 2 73

Imola

Il Dott. M. CATENA

MEDICO DENTISTA,

comunica d'aver trasferito il proprio ambulatorio da Via F. Orsini 6 in Via Cavour 63 (angolo via Appia, piano terreno) telefono 5 18.

Tutte le protesi, ortodonzia (raddrizzamento dei denti nei bambini), dentiere senza palato (magnetiche).

RICEVE:

Mattino: Tutti i giorni eccetto il lunedì e Venerdì dalle 9,30 alle 12,30

Pomeriggio: Tutti i giorni eccetto il martedì dalle 15 alle 18

Festivi: dalle 9 alle 12.

Cinema-Giardino MODERNISSIMO

Oggi: **ROCCE ROSSE**

Lunedì: ***L'amante immaginaria*** con D. Darrieux

Mercoledì: **LA MATADORA** l'indimenticabile reporter interpretato da Esther Williams

Da *Venerdì:* tutte le emozioni, tutte le avventure del grandioso technicolor **INAFFERRABILE**

Colosso della "RK Century Fox" della stagione 1951-1952